

## DETTAGLI SULL'INTERPRETAZIONE

Penso che dobbiamo evitare di CADERE NELLA TRAPPOLA DEL "CRISTIANO BONTEMPONE". Egli dice:

***"l'interpretazione della Bibbia è molto semplice: Lo Spirito Santo l'ha ispirata e sempre SOLO Lui ispira il lettore Cristiano per comprenderne l'esatto significato!"***

Se così fosse veramente, perchè tante "differenze di interpretazione tra le varie e diverse Denominazioni Evangeliche?... **Anche all'interno della stessa Chiesa Locale spesso vi è una GRANDE ARIETA' DI CONCLUSIONI BIBLICHE PERSINO SU ARGOMENTI DOTTRINALI!**

Se tutto il discorso interpretativo potesse essere ricondotto e semplificato in questi termini, da cosa dipenderebbe, allora, ogni "differenza interpretativa" esistente tra tanti autentici Cristiani? **EVIDENTEMENTE C'E' DELL'ALTRO!...**

Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. 2Tim 3:16,17

Dio vuole che noi LEGGIAMO E COMPRENDIAMO TUTTA LA BIBBIA, ma dobbiamo ammettere che molti testi biblici si presentano di difficile comprensione nonostante la presenza dello Spirito santo in noi: sicuramente l'eunuco non resta l'unico in difficoltà davanti a determinati testi della Parola di Dio! (At 8.30,31) I Leviti d'Israele "spiegavano la Legge al popolo" e, dopo di loro, lo fecero gli Scribi: questo ci deve far riflettere sul fatto che "il popolo ha bisogno di essere guidato nella comprensione della Scrittura e che, evidentemente, LA GUIDA DELLO SPIRITO SANTO NON E' SUFFICIENTE PER TUTTI! ( a causa della natura umana molti di noi abbiamo bisogno di essere "ausiliati" anche da altro e altri... e **non perchè lo Spirito Santo non faccia di tutto per persuaderci della Verità!**).

Secondo il DIZIONARIO l'Interpretazione è "*l'atto dello spiegare, di dare un significato chiaro ad un testo o ad una cosa oscura.*"

1. Un interprete è colui che funge da intermediario (traduttore) tra due persone di lingua diversa che non riescono a capirsi.
2. Interprete è anche l'artista che trasmette al pubblico il messaggio del compositore assente di persona (interprete musicale, teatrale, ecc)

Le qualità fondamentali di un interprete sono LA FEDELTA' E LA COMPETENZA: conoscenza profonda del testo per ogni "settore che lo compete (dalla lingua alla storia, alla geografia, ecc)"

Le molte ERESIE "di presunta biblicità" nel corso dei secoli HANNO DEVIATO LA MENTE DI MILIONI DI PERSONE PUR POGGIANDO SU "INTERPRETAZIONI BIBLICHE ISPIRATE DALLO

SPIRITO SANTO (almeno così vantano la maggior parte di tutti gli eretici religiosi!)!" (sic! L'ironia è d'obbligo!)

L'interpretazione Biblica (Ermeneutica) ha lo scopo di "dare l'esatto significato della Scrittura".

E' ovvio che LA BIBBIA E' CHIARA PER CHI VUOLE COMPRENDERLA, CHE QUANDO LA SI LEGGE BISOGNA "LASCIARE CHE LO SPIRITO SANTO (Dio) PARLI TRAMITE E ATTRAVERSO DI ESSA", ... MA DOBBIAMO TUTTI CONVENIRE CHE SIAMO UOMINI E "ABBIAMO BISOGNO CHE QUALCUNO DELLA NOSTRA STESSA NATURA CI GUIDI" (AT 8.30-31): CREDO CHE QUESTO SIA UNO DEI MOTIVI FONDAMENTALI PER L'ISTITUZIONE DI ANZIANI E DIACONI NELLA CHIESA LOCALE.

Sicuramente non si ravvede alcun bisogno di "guide umane" per la comprensione di determinati testi biblici (1 Cor 15.1-4, ad esempio!), ma nella Bibbia esistono anche molti testi di "difficile comprensione"... e lo sappiamo tutti!

Tutti noi abbiamo "molte idee preconcepite" di fronte alla lettura dei testi sacri, e inoltre La Scrittura stessa, provenendo da Dio, è IL LIBRO CHE PIU' DI TUTTI MERITA STUDIO E APPLICAZIONE COCRETI!

Nessuno di noi legge la bibbia "asetticamente" (cioè senza idee "virali" provenienti dal mondo esterno, dalla propria Chiesa Locale o da sè medesimo!), poichè ognuno di noi è tentato di "filtrarla" con le proprie conoscenze, esperienze, ecc.

"I testimoni di Geova", in nome di una presunta e decantata (!) interpretazione "corretta" (!) negano la deità di Cristo!

Chi di noi oserebbe negare che "leggiamo la Scrittura condizionati da tante cose (ambiente, cultura, Chiesa, ecc)?... Che questo accada consciamente o inconsciamente, non fa nessuna differenza sostanziale!

Ci guardi Iddio dal "filtrare" la Sua Parola con "le vedute denominazionali, personali e/o religiose", ma, anche involontariamente, il pericolo che questo accada è veramente enorme!

**"Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale" 2Pie 1:20**

Le difficoltà legate all'interpretazione di un testo possono essere di diverso ordine:

1. storico: riguardanti civiltà e/o nazioni ora scomparse
2. geografico: climi, paesi, dettagli a noi stranieri
3. culturale: usanze particolari come, ad esempio, la poligamia o la schiavitù, ecc
4. linguistico: parole sconosciute oggi perchè in voga solo nel passato, forse riguardanti pesi, misure, stili, ecc.
5. **SPIRITUALE: derivante dal fatto che il lettore NON è in buoni e armoniosi rapporti con Dio**

Tutte le varie difficoltà sono superabili, MA E' DEL TUTTO NECESSARIO CHE LO STUDIOSO SIA "UNA PERSONA ONESTA E

**DISPOSTA AD AFFRONTARE I NECESSARI SFORZI (E RINUNCE)  
AI FINI DELLA COMPrensIONE DEL TESTO"!**

In gergo teologico la materia che si occupa dell'interpretazione Biblica si dice **ERMENEUTICA** e indica il **TRADURRE, INTERPRETARE E SPIEGARE UN TESTO**. Vedi Mt 1.23; Mc 5.41; 12.22-34; Gv 1.38; 9.7; At 4.36; 9.36; 13.8; ... ecc.

Ad esempio, lo scrittore della Lettera agli ebrei "interpreta" il Nome "Melchisedec"! Eb 7.2

Anche i Profeti di Dio e Gesù stesso hanno "interpretato" la legge: vedi Mt 5.21-48; Lc 24.27; ecc.

E' del tutto chiaro che **IL MIGLIORE INTERPRETE DI UN LIBRO E' L'AUTORE**: in questo caso Lo Spirito Santo è sicuramente l'**INTERPRETE NUMERO UNO** (2 Pie 1.21 e Gv 16).

La Sua illuminazione è veramente indispensabile e senza di essa nessuno capirebbe mai l'esatto significato di un qualsiasi testo Biblico,... **MA SEMBRA DEL TUTTO EVIDENTE CHE LA STESSA ILLUMINAZIONE RICHIEDA DETERMINATE CONDIZIONI PERCHE' IL TESTO SIA COMPRESO** e che lo stesso Spirito Santo gradisca servirsi di uomini e cose.



Sarà bene tener conto del seguente elenco:

1. **Bisogna essere Nati Di Nuovo: L'UOMO NATURALE NON PUO' CAPIRE! Vedi 1 Cor 2.14**
2. **Bisogna credere che La Bibbia sia Ispirata da Dio: se così non fosse ci avvicineremmo al Testo senza umiltà, senza sottomissione e senza fiducia alcuna. Vedi Gv 7.16-17**
3. **Bisogna associarvi la Preghiera. Vedi Mt 13.36**
4. **Bisogna usare la propria intelligenza. Vedi 1 Cor 10.15;11.13;14.20;1 Tes 5.21; ecc.**
5. **Bisogna NON temere sforzo, sacrifici e rinunce. Vedi Mt 13;At 17.11; Gv 5.39**
6. **Bisogna andare DAL SEMPLICE AL COMPLESSO (dai Vangeli all'Apocalisse, ad esempio!)**
7. **Bisogna avere UNA MENTE APERTA. vedi 2 Tim 3.16; At 17.11**

E' del tutto ovvio che nello studio della Parola di Dio bisogna tener conto di tante cose: il tempo dei verbi o il linguaggio figurato, ad esempio.

Sappiamo che TUTTA LA TEOLOGIA ERRATA DEI TESTIMONI DI GEOVA verte su una INTERPRETAZIONE FIGURATA DELLA PAROLA DI DIO: questo ci deve portare a riflettere per concludere che IL MESSAGGIO FIGURATO E' SPESSO DI DIFFICILE COMPrensIONE... e nasconde molte trappole per noi del 20° secolo (gli orientali fanno meno fatica di noi in questo)!

A tale scopo sarà utilissimo avvalersi dei punti che seguono quando ci troviamo di fronte a TESTI CHE POTREBBERO CONSIDERARSI FIGURATIVI:

1. **capire SE IL SIGNIFICATO LETTERALE RISULTA IMPOSSIBILE, ASSURDO, O IRRAGIONEVOLE. Vedi Fil 3.2**
2. **capire se il "senso della frase" indica una impossibilità. Vedi Mt 8.22**
3. **capire se l'applicazione implica qualcosa di NON utile. Vedi Mt 18.8-9**
4. **capire se esiste "un conflitto" con altri testi analoghi e CHIARI della Scrittura. Vedi Gv 11.26 con 1 Cor 15.22**
5. **capire se il contesto indica già un "senso figurato". Vedi Gv 2.19-21**
6. **capire se si tratta di "dichiarazioni burlesche" che tendono a ridicolizzare qualcuno o qualcosa. Vedi Mt 23.33**
7. **capire se "il buon senso comune della gente" richiede che si tratti di "forme figurate". Vedi Gv 4 (Acqua viva!)**

Gli orientali, come accennavo, sono "avvezzi" ad usare "linguaggi figurati" e noi dobbiamo "abituarci" a tali trattazioni, ... dal momento che La Scrittura ci viene da loro. Vedi Ap 3.20

Gli orientali, ma anche noi medesimi, spesso "si lasciano andare a linguaggi di ironia"... e anche questo deve essere tenuto in debita considerazione. Vedi 2 Sam 6.20; 1 Cor 4.8-10; ecc.

Sicuramente, ad ogni modo e infine, **BISOGNA IMPARARE A LEGGERE LA SCRITTURA ALLA LUCE DELLO SCOPO PER CUI DIO L'HA DATA ALL'UOMO!** Vedi Lc 1.1-4; Gv 20.31; Rm 15.15; Eb 13.22; 1 Gv 2.1,12-14; ecc.

**UNA LETTURA (UNO STUDIO DI  
ESSA) CHE TRASCURI LO SCOPO  
DEL LIBRO... SI SQUALIFICA DA  
SOLA E NON E' DEGNA DI ALCUNA  
FIDUCIA: ESSA E' ARBITRARIA!**



# REGOLE DI ERMENEUTICA BIBLICA

"Le cose occulte appartengono all'Eterno" (Deut 29.28): questo ci deve **COSTRINGERE A NON CERCARE DI RICAVARE DALLA SCRITTURA PIU' DI QUELLO CHE DIO HA VOLUTO RIVELARE. *Se la Scrittura tace*** riguardo a qualcosa... è bene che lo facciamo anche noi, ***se non vogliamo causare dei veri disastri ermeneutici... ed ecclesiali!***

Per comprendere perfettamente Dio  
BISOGNEREBBE ESSERE DIO!

Ogni "scienza" procede con degli ASSOLUTI (assiomi) e questi sono delle VERITA' INDIMOSTRABILI TECNICAMENTE MA DEL TUTTO EVIDENTI! Lo stesso dicasi dell'Ermeneutica Biblica. Vedi, ad esempio, 2 Pie 1.21.

I famosi TEOLOGI LIBERALI sostengono che gli SCRITTORI SACRI furono "ispirati" alla maniera di Budda, di Platone o di Gandhi..., MA, EVIDENTEMENTE, ESSI NON SONO PERSONE ONESTE E DESIDEROSE DI FARE LA VOLONTA' DI DIO!

Se l'ispirazione Biblica fosse quella che essi intendono noi dovremmo "mettere tutto in discussione" ED E' Ciò CHE ESSI STESSI FANNO: PASSANO IL TEMPO ADISQUISIRE SU TUTTO! Ovviamente le cose stanno molto diversamente, e per questo motivo noi Evangelici crediamo che:

1. La Bibbia è Parola di Dio così come è pervenuta a noi (come si è conservata sino ad oggi)
2. Essa è INERRANTE in ogni suo "apice": è totalmente priva di errori.
3. Dio ha "usato" degli uomini per scrivere la Sua Parola (SOLO IL DECALOGO FU SCRITTO DIO PERSONALMENTE): essi "hanno depositato nella "Scrittura Ispirata da Dio" la loro personalità, il loro stile, la loro cultura, ecc.
4. La Bibbia è IL MESSAGGIO DI DIO PER GLI UOMINI DI TUTTI I TEMPI: non cambia a seconda delle epoche!
5. Il CANONE BIBLICO è composto di 66 libri: esso è definitivamente fissato come lo possediamo oggi e nulla vi può essere aggiunto o sottratto (Sette e religioni hanno il coraggio di aggiungervi persino libri interi e di cambiarne le parole!).

Il principio dell'AUTORITA' Biblica sottintende e controlla tutta l'Ermeneutica Evangelica.

Essa consta di sette elementi indiscutibili:

1. l'ispirazione Biblica è per tutte le epoche
2. la Sua canonicità è definitiva
3. le Scritture (i testi della Scrittura) si AUTOCONVALIDANO GRAZIE ALL'AZIONE DELLO SPIRITO SANTO
4. Le Scritture sono pienamente sufficienti allo Scopo di Dio

5. Esse risultano chiare grazie alla **INTERPRETAZIONE INTERNA**: i paralleli dei singoli testi chiarificano i vari significati
6. Tutta la Scrittura è contemporaneamente **DIVINA E UMANA**, poichè riporta le perfezioni di Dio ma anche le imperfezioni degli uomini che la scrissero!
7. Essa **ESIGE UNA SOTTOMISSIONE SPIRITUALE, INTELLETTUALE ED ETICA (COMPORTAMENTALE) AL SUO INSEGNAMENTO.**

Gesù stesso affermò molte volte l'autenticità della Scrittura. Vedi Mt 4.4-11

La Scrittura stessa deve essere intesa come **UN TUTTO UNICO**, una meravigliosa **UNITA'**: questo esclude ogni possibilità di **FRAMMENTARE LA SCRITTURA** riconoscendo autentiche solo alcune parti di Essa. A tale scopo risulta molto delucidante afferrare il concetto in base al quale **LA SCRITTURA INTERPRETA LA SCRITTURA**. Vedi Sal 36.10

Inoltre non va mai dimenticato che **LA SCRITTURA E' CALATA NELLA STORIA DEGLI UOMINI**: per questo motivo, ad esempio, alcune profezie si adempiono più volte e persino in modo diversificato! Vedi 1 Pie 1.19-12. Is 7.14-16 con Mt 1.23: la stessa profezia "annunciava" Ezechia e Gesù Cristo!

Insomma, **DIO HA PARLATO** e l'ermeneutica ha il compito di capire ciò che Egli ha detto e ciò che deve significare per noi.

Naturalmente questo sottintende una **PRATICA COSTANTE** nell'esercizio dello studio e dell'applicazione Scritturale.

Martin Lutero e altri studiosi hanno insistito su quattro punti ermeneutici:

1. la sostanza della Verità come viene insegnata dalla chiesa
2. un certo numero di **VERSETTI CHIARI E LUMINOSI**
3. le **VERITA' CARDINALI DELLA RIVELAZIONE**
4. il confronto di tutti i passi significativi relativi allo stesso soggetto per evitare ogni tipo di contraddizione

Notiamo che da sempre si insiste giustamente sul **PRINCIPIO DI ARMONIA CHE SI BASA SU TRE PUNTI PRINCIPALI**:

1. **LA SCRITTURA DEVE ESSERE SEMPRE INTERPRETATA CON LA SCRITTURA**
2. **ESSA NON SI CONTRADDICE MAI (E' PERFETTAMENTE COERENTE)**
3. **CIO' CHE E' OSCURO E SECONDARIO DEVE INTERPRETARSI ALLA LUCE DI CIO' CHE E' CHIARO ED ESSENZIALE!**

- a- **I TESTI "OSCURI" DEVONO ESSERE ESPOSTI ALLA LUCE DI QUELLI "CHIARI": NOI FACCIAMO LA STESSA COSA QUANDO VOGLIAMO VEDERE O CAPIRE MEGLIO UN OGGETTO... e lo esponiamo ad una luce maggiore!**

- b- una **DOTTRINA** deve "poggiare" su **TESTI DIDATTICI E CHIARI**, non su testi narrativi e/o figurati!
- c- le "presunte contraddizioni" sono **DOVUTE AI NOSTRI LIMITI UMANI**: andando avanti (forse solo nel cielo) afferreremo **IL GIUSTO E COERENTE SIGNIFICATO!**  
Esse sono spesso **DEL TUTTO APPARENTI E NON REALI**: Esiste un libro delle "presunte contraddizioni Bibliche" ("Answers to questions": Zondervan, Grand Rapids, 1972)

La comprensione della Scrittura esige una interpretazione più esatta possibile e tutto ciò deve essere considerato alla luce di **SETTE REGOLE FONDAMENTALI**:

- 1- interpretare la Bibbia come Parola di Dio
- 2- interpretare la Scrittura per mezzo della Scrittura
- 3- interpretare l'Antico Testamento per mezzo del Nuovo Testamento e viceversa
- 4- interpretare correttamente "i tipi e i simboli" (tipologia e simbologia)
- 5- tener conto del carattere "progressivo" della Rivelazione (dispensazioni)
- 6- interpretare in maniera **CRISTOCENTRICA**: Vedi Gn 6.7,13
- 7- interpretare nella **COMUNIONE DELLA HIESA**

**QUESTE SETTE REGOLE SONO ORMAI ACCERTATE E FISSATE: CHI VUOLE CAPIRE BENE LA BIBBIA NON DEVE MAI TRASCURARLE!**

## **ERMENEUTICA PROFETICA**

**L'INTERPRETAZIONE DELLE PROFEZIE BIBLICHE** merita un paragrafo a parte data la sua complessità e la sua stessa importanza determinante ai fini di tutta l'Ermeneutica Biblica.

Più di un quarto della Bibbia è fatto di **PROFEZIE**: tutti questi passi Biblici si presentano a volte di difficile comprensione a causa del loro linguaggio spesso figurato, allegorico, apocalittico, ecc. **TUTTO CIO' DEVE STIMOLARCI A RADDOPPIARE LA PRUDENZA NEI LORO CONFRONTI E "A STARE IN GUARDIA" PER NON CADERE NELLA TRAPPOLA DELLE SETTE RELIGIOSE.**

La domanda dell'eunuco di Atti 8, in fondo, riguardava proprio un **TESTO PROFETICO**: **sono sempre stato sconcertato** da tutti quei Cristiani che **SI LANCIANO AVVENTATAMENTE ALLA CONQUISTA DEI SIGNIFICATI DELL'APOCALISSE DI GIOVANNI!**... Una cosa che dovrebbe essere fatta dopo diversi anni di studio Biblico!

"Profezia" è un termine derivante dal greco "prophanaì" e significa letteralmente: "parlare da parte di qualcuno".

E' proprio in questo senso che deve essere interpretato il profeta Biblico e ogni "sua" profezia che viene da parte di Dio.



E' per questo motivo che tutti i Profeti Biblici continuavano a ripetere: "così dice l'Eterno"!

I Profeti della Bibbia **NON ERANO DEI VISIONARI** , pur avendo delle **VISIONI**, poichè un visionario segue **UNA VENA FANTASTICA**, irreali e utopistica... Il visionario spesso tende ad isolarsi dalla realtà a scapito di ogni tipo di azione e di lotta!

I profeti biblici, invece, sono stati **TUTTI UOMINI E DONNE DI AZIONE**.

### **ALCUNI UTILI ACCORGIMENTI**

Al fine di aiutare il lettore nel suo studio dei passi profetici della Bibbia, è bene tener conto dell'elenco che segue:

- 1- le profezie furono indirizzate principalmente ad Israele: quando si studiano bisogna ricollegarle nel loro contesto storico. Ad esempio: per comprendere il libro di Isaia bisogna considerare tutta la situazione descritta in 2 Re 15-20 e 2 Cron 26-32. Lo stesso dicasi per Geremia ed Ezechiele: per comprendere ciò che vogliono significare bisogna riconsiderare la famosa "cattività Babilonese"!**
- 2- molte profezie si sono già realizzate alla lettera: vedi Ger 28.9 con Is 41.22-23... gli stessi Profeti si riferirono all'adempimento delle profezie anteriori per "sensibilizzare e scuotere" l'uditorio mentre profetizzavano a loro volta. Vedi Is 41.26-27**
- 3- molte profezie appaiono del tutto "oscure" e vanno prese solo con "probabilità": meglio non dare degli "assoluti" al riguardo!**
- 4- le profezie della STORIA MONDIALE sono chiarissime solo per quello che è già passato, mentre presentano dei "lati oscuri" per il futuro: meglio tacere su ciò che non si presenta chiarissimo, o, perlomeno sottolineare che esistono delle perplessità al riguardo!**
- 5- Le profezie riguardanti il Messia (più di 300 solo Nell'Antico Testamento) sono le più chiare, ma per quelle relative al futuro esistono ancora poche cose "molto misteriose e incomprensibili". Vedi, ad esempio, 1 Cor 15.28: SI SA CHE SARA' SICURAMENTE COSI', MA LA COSA APPARE DI DIFFICILE COMPrensIONE!**
- 6- GLI ADEMPIMENTI MOLTEPLICI: gli scrittori del Nuovo testamento hanno riferito a Cristo alcuni adempimenti profetici che, però, si erano già realizzati storicamente anche in passato... Le profezie di Is 7, ad esempio, riguardano il re Acaz di Giuda (vedi 2 Re 16.5-9; 2 Cron 28.5-8): Dio dona ad Acaz "un segno" per mostrargli che NON deve temere i nemici (Is 7.14-16)!  
Nel contesto storico il segno riguarda la regina e annuncia la nascita di un principe della stirpe di Davide che salverà il popolo dalla minaccia degli Assiri: il fanciullo profetizzato ad Acaz sarebbe stato Ezechia...,  
**MA CONFRONTANDO MT 1.23 SCOPRIAMO CHE****

**L'EVANGELISTA MATTEO FA RISALIRE QUESTA PROFEZIA ALLA VENUTA DEL MESSIA!**

Tutto ciò significa che il senso della profezia era stato "incanalato" in due direzioni: un adempimento storico quasi immediato relativo agli Assiri e un adempimento futuro relativo al Messia.

Lo stesso dicasi della promessa fatta a Davide: essa riguardava certamente il figlio Salomone, (2 Sam 7.12-16), ma Eb 1.5 la riferisce anche a Cristo: anche questo tipo di profezia si realizza più volte!

Sono molti questi casi: si tratta di profezie che riguardano, a volte, sia la storia di Israele e sia la storia della Chiesa, .. come, ad esempio, quelle **ESCATOLOGICHE DEL REGNO!**

8. **Profezie CONDIZIONALI E IRREVOCABILI:** si tratta di adempimenti profetici "legati" a certe condizioni. Vedi Giona 3.1-4: il seguito degli avvenimenti ci dà la prova che un tale adempimento si sarebbe realizzato **SE** il popolo fosse restato nell'incredulità!

In linea di massima **OGNI PREDIZIONE PROFETICA DEVE CONSIDERARSI CONDIZIONALE: LA CONDANNA COLPIRÀ IL PECCATORE se NON SI RAVVEDE, LA SALVEZZA SARÀ DEL PECCATORE se SI RAVVEDE, ECC.** Ovviamente ce ne sono molte del tipo **IRREVOCABILE:** vedi quelle che seguono alla mancata reazione davanti agli avvertimenti di Dio!

A conclusione di tutto vorrei fare un ultimo veloce e breve elenco riguardate le **CONDIZIONI PERSONALI** del lettore che intende studiare la Bibbia al fine di ricavarne per sè o per altri il giusto significato:

1. **procedimento interpretativo corretto (vedi le 7 REGOLE ERMENEUTICHE)**
2. **fede totale nell'Ispirazione Biblica**
3. **Spirito di preghiera costante: se un Testo continua a presentarsi "oscuro" si potrà pregare per chiedere l'aiuto divino**
4. **Umiltà: desiderio di sottomettersi alle oneste conclusioni!**
5. **EVITARE I "FILTRI DENOMINAZIONALI": UNA MENTE APERTA E' INDISPENSABILE PER UNA CORRETTA ERMENEUTICA.**

